

**A CIVIDALE**

# Si discute degli archivi delle Società Operaie

CIVIDALE - Le Società Operaie di Mutuo Soccorso, sono nate nella seconda metà dell'Ottocento come associazioni volontarie con lo scopo di migliorare le condizioni materiali e culturali dei ceti lavoratori. Si fondavano sulla mutualità, sulla solidarietà ed erano strettamente legate al territorio in cui nascevano. Lo scopo era di sopperire alle carenze dello stato sociale, in un'Italia fresca di unità, e aiutare i lavoratori a darsi un primo apparato di difesa, trasferendo il rischio di eventi dannosi (come gli incidenti sul lavoro, la malattia o la perdita del posto di lavoro). La mutualità, nel corso del tempo, ha assunto significati diversi in relazione agli eventi che hanno contraddistinto le varie epoche. Ora la Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Cividale del Friuli, nel 140° dalla sua fondazione, si fa portatrice di una proposta che da un lato dà nuovo impulso a queste realtà e dall'altro valorizza la memoria storica, anche documentale, di queste associazioni. "L'archivio storico della Soms di Cividale del Friuli: per una politica di tutela e valorizzazione degli archivi Soms in Friuli Venezia Giulia" è il titolo del convegno che si tiene oggi, dalle 10, a Cividale nella sala dei Gessi in Foro Giulio Cesare. A riflettere nel corso della giornata, il cui curatore scientifico è Ugo Falcone, professore incaricato di Archivistica all'Università degli Studi di Udine, anche i rappresentanti delle Soms di Gemona, Pordenone e Spilimbergo. Tra gli invitati Elena Lizzi, assessore alla cultura della Provincia di Udine, e l'assessore regionale alla Cultura Elio De Anna. Le conclusioni saranno di Renata Da Nova, della Soprintendenza archivistica per il Fvg.